

L'ateneo in missione da Udine a Mosca per il progetto "Umanità dentro la guerra"

IL PROGETTO

UDINE Missione a Mosca dell'Università di Udine che, oggi e domani, presenterà il progetto didattico formativo "Umanità dentro la guerra" e verificherà la possibilità di collaborazioni nella ricerca scientifica con il Politecnico e con l'Università russa dell'amicizia tra i popoli. La visita sarà guidata dal professor Paolo Pascolo, delegato del rettore per i rapporti con i corpi dello Stato. Il progetto "Umanità dentro la guerra" è nato dal modello etico rappresentato dal comportamento di Ferdinando Pascolo, prima sul fronte russo e poi nella lotta di Liberazione,



RETTORE Alberto Felice De Toni

improntato sempre alla solidarietà, all'altruismo e alla generosità. L'obiettivo è una adozione del progetto nelle scuole russe di ogni ordine e grado.

L'iniziativa nasce dal memoriale intitolato "Che strano ragazzo", scritto da Ferdinando Pascolo, padre di Paolo, che sarà edito in lingua inglese dalla Forum di Udine. Il programma della missione prevede oggi la presentazione del progetto e del libro nel Palazzo dei giornalisti. Si terranno inoltre incontri, con illustrazione dell'iniziativa, con i rappresentanti dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, della Camera di commercio italo-russa e dell'Associazione dei figli dei combattenti. «L'Università del Friuli - sottolinea il rettore Alberto De Toni - è orgogliosa di poter essere anche in Russia promotrice della diffusione di un progetto di così alto valore morale».

